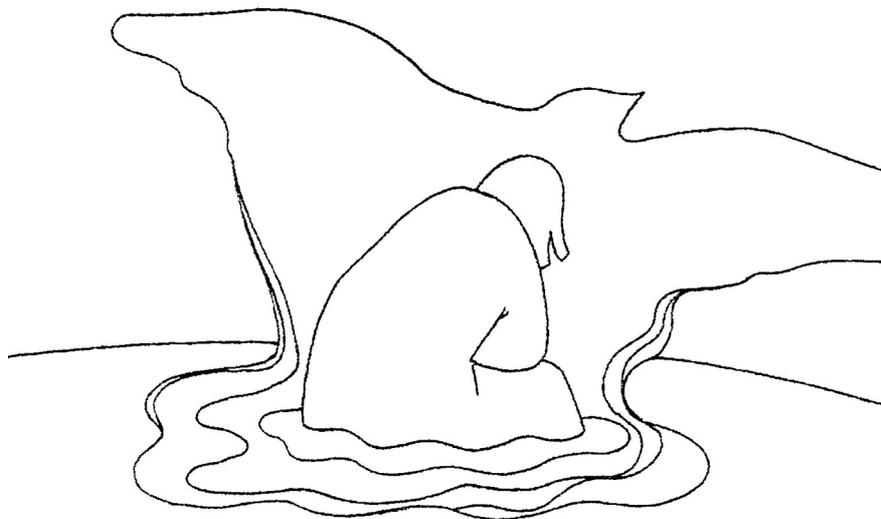


RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

## Battesimo di Gesù



**GESU' STAVA IN PREGHIERA  
E DISCESE SOPRA DI LUI  
LO SPIRITO SANTO**

*Luca 3, 21 s.*



Anno 2016

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna  
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)  
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291  
Cell. Padre Joseph 3402628831  
Cell. Don Pietro 3420740896  
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

10 gennaio

**2**

## *Preghiera*

di Roberto Laurita

Dopo trent'anni passati a Nazareth, Gesù,  
tu sei venuto da Giovanni per farti battezzare.  
Ed è proprio lì che comincia la tua missione:  
porterai dovunque la Buona Notizia  
e l'accompagnerai con segni consolanti  
di guarigione e di misericordia,  
di liberazione e di risurrezione.

Tutti potremo finalmente intendere  
quello che il Padre vuole realizzare  
per la salvezza dell'umanità.  
Tutti vedranno con i loro occhi  
i cambiamenti prodotti  
dalla forza dello Spirito.

Ora che i cieli si sono aperti  
Dio riversa il suo amore  
e desidera che ogni creatura  
si lasci generare a vita nuova.

Ecco perché lo Spirito discende  
su di te, in forma corporea  
e abita la tua esistenza  
per poter agire nella storia.

Ecco perché il Padre fa udire la sua voce  
e ti riconosce come il Figlio,  
colui che dona la sua vita  
per la salvezza del mondo.

Donaci, Gesù, di non chiudere i cuori  
davanti al Vangelo che ci annunci  
e di riconoscere con gioia  
il momento di grazia che ci offri.

Tu passi per la nostra vita:  
a noi non rendere vana la tua presenza.  
Tu sei disposto a fare misericordia:  
a noi di accogliere un'esistenza nuova.

## **E IL CIELO SI APRI'...** (Lc. 3,15-16.21-22)

Natale, Epifania e Battesimo di Gesù costituiscono una specie di trittico dell'Incarnazione, cioè, come se si trattasse di un unico progetto: il progetto di Dio che non ha voluto rimanere lassù nei cieli, ma è sceso sulla terra e si è chinato in basso risollevando l'umanità dalle sue tenebre. Dio, nel suo Figlio Gesù, partecipa alle vicende umane non dall'alto, ma dal basso, come uno di noi, in mezzo al suo popolo: **"...mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera..."** Dio ha deciso di salvare l'umanità in un modo tutto suo, molto lontano dall'immaginario degli uomini di ieri e di oggi che si aspettano ancora un Dio trionfante, che sbaraglia avversari e nemici di successo in successo. E sarà difficile e non immediato accettare l'azione di un Dio che salva attraverso l'apparente e umiliante sconfitta di Gesù sulla croce! Il Battesimo di Gesù ci introduce pienamente nella logica di Dio, che salva l'uomo dal basso. Per questo noi diciamo che il **"Cielo"** partecipa direttamente alle vicende dell'umanità, e l'evangelista Luca ce ne dà conferma nel suo racconto quando scrive: **"...il cielo si aprì...e venne una voce dal cielo..."** Il cielo si apre su Gesù per infondergli la forza dello Spirito Santo che gli permetterà di portare a compimento la sua missione di salvezza. Ma, grazie a Gesù, il cielo si apre anche su tutta l'umanità che, pur rimanendo sotto l'influsso negativo del maligno, avrà la forza di liberarsene, perché anche sull'umanità tutta scenderà il dono dello Spirito Santo nella Pentecoste. Questa immagine del cielo che si apre è molto bella perché ci fa capire che, con la venuta di Gesù, non c'è più separazione tra cielo e terra, tra Dio e gli uomini. E dal cielo si ode una voce: **"Tu sei il figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento"**. Se vogliamo sentire e sperimentare che il cielo non è più ostile, ma nostro alleato e amico, dobbiamo seguire l'esempio di Gesù, che sente la bellezza dell'essere figlio e la vive nella totale obbedienza al Padre. Gesù ci aiuta a maturare la consapevolezza della nostra figliolanza: figli di Dio attraverso il Figlio unigenito Gesù, e ci insegna a viverla in un rapporto di obbedienza e di tenerezza con il Padre, perché Dio vuole sempre il nostro bene.

*Don Pietro*

Ciao a tutti,

un anno e mezzo fa sceglievo di tornare a fare la *'missionaria'* in un modo un po' *'fuori dagli schemi'*, e cioè in cerca di poveri non in giro per il mondo, in un villaggio sperduto nel nulla, ma alla caccia di poveri qui da noi, o più che altro ricercata dai poveri stessi, che qui al Sermig continuano a bussare alla porta.

Dare da mangiare agli affamati, da bere agli assetati, da dormire agli stranieri, da vestire agli ignudi, è diventato l'ordine del giorno, davanti ai miei occhi.

Ma quante altre povertà ho incontrato: l'apatia dei giovani, la disperazione dei disoccupati, la paura degli ammalati, la solitudine di tanti... anche loro – soprattutto loro – cercano aiuto.

Qui – in questo tempo – ho toccato con mano che in tanti si può fare tanto bene, si possono dare molte più risposte d'aiuto che se fossi da sola!

Qui ho capito che il bisogno più grande di tanti è un po' di verità, il vedere che è possibile volersi bene tra di noi, essere custodi gli uni degli altri, essere trasparenti e sinceri, essere fedeli, essere una piccola luce che annulla il buio.

Questa casa vive di provvidenza, vive di milioni di persone che hanno aiutato e aiutano milioni di persone. Dopo un altro anno (dopo quelli africani) in cui ho visto quanto sia bella questa vita spesa per gli altri, penso sia arrivato il momento di allargare ancora di più questo bene a tutti quelli che mi conoscono.

Sogno di ricominciare a fare quello che faccio con una responsabilità nuova, e cioè di farlo a nome di tanti, a nome di ciascuno di voi, e non solo da sola.

Sogno di venire adottata da chi mi vuole bene, per regalare questo bene a chi non è amato, a chi ne ha più bisogno.

Dicevo che questa casa vive di provvidenza e nella trasparenza: i soldi che la gente dà per i poveri noi li usiamo per i poveri, non per noi! È così che i volontari si pagano le spese, si bevono il caffè pagandoselo, per lasciare che venga aiutato chi i soldi non ce li ha proprio, chi non avrebbe l'acqua per lavarsi, l'elettricità per accendere una luce, il riscaldamento per scaldarsi.

E allora tanti di noi che hanno deciso di spendere la vita per Dio e per i poveri hanno pensato di chiedere a qualche loro amico di aiutarli a sostenere le spese della loro vita, di 'adottarli' appunto!

A me piacerebbe pensare che ogni cosa che ho fosse il dono di qualcuno, e penso a due approcci diversi: a chi dice: 'Una volta al mese offro a Michy l'equivalente di un panino, di un caffè, di una ricarica telefonica, etc. etc.', e a chi dice: 'Io vorrei avere più tempo per fare del bene, ma faccio già tante altre cose e non sempre è possibile. Allora do la possibilità a Michy di farlo lei anche a nome mio. Lei non potrebbe dedicare tutto il suo tempo - 24 ore su 24 - agli altri, senza un lavoro e uno stipendio, se non ci fosse qualcuno ad aiutarla. Io voglio fare parte di queste persone che l'aiutano'.

1-3-5-10-20 €/mese... ciascuno ciò che può, per poter dire che quello che faccio io lo faccio non solo per me, ma anche a nome dei miei parenti, della mia parrocchia di origine e dintorni, dei miei amici di sempre e di quelli nuovi, di quelli di scuola, dell'università, degli ex colleghi di lavoro, di chi mi ha sostenuto quando ero in Africa e che forse neanche conosco tanto, di tante persone buone che cercano di fare un po' di bene.

È l'amore che crea comunione e che crea vita. È l'amore che crea gioia e serenità. Quella che cerchiamo di dare a tutti qui.

Mi piacerebbe che veniste tutti a trovarmi, per vedere con gli occhi e capire con la testa e con il cuore quello che si vive all'Arsenale della pace.

Vi aspetto e vi ricordo e vi ringrazio per il bene che mi volete e che sento.

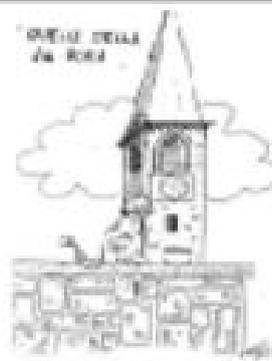
Con affetto, Michy

IBAN: IT43R0501801000000000170891 Causale: Adottiamo Michela

BIC: CCRTIT2T84A



*Cuore del Cuore  
P.I.S.C.*



*e le Associazioni del Comune di Casole C.C.*

invitare a partecipare a

### **"LA CENA DEL CUORE"**

*Incontro conviviale finalizzato alla raccolta di fondi per  
l'installazione di uno o più D.A.E. (defibrillatore  
automatico esterno).*

**SABATO 16/01/16**

*h. 19,30 - Oratorio di Casole C.C.*

*Costo € 25,00- Presentarsi entro il 13/01/16, versando  
un acconto di € 10,00 presso uno dei seguenti  
numerali: Maltoni Franco 3490541441 - Paletti  
Angela 3339756338*

*Durante la serata, estrazione a premi benefica.*

## **BRAVI RAGAZZI....**

**S**ento il desiderio di pronunciare un "bravi" a tutti i bambini che hanno partecipato alla preghiera mattutina durante l'ultima settimana di avvento, che sono stati in numero superiore alle nostre aspettative, e con la loro presenza e partecipazione hanno animato quel breve di preghiera e spiritualità.

Ed un altro "bravi" ai ragazzi che, vestiti da personaggi del presepe, hanno fatto visita ad anziani ed ammalati donando loro momenti di attenzione ed affabilità.

Un grazie anche ai genitori che, pur nella corsa quotidiana, hanno saputo trovare il tempo di accompagnare e far partecipare i figli a queste iniziative.

A tutti un "BUON ANNO".

*Doro*

## ***San Mauro***     *15 gennaio*

(VI secolo) è stato un monaco, abate dell'Ordine benedettino, il principale discepolo di san Benedetto da Norcia assieme a san Placido.

**N**on si hanno notizie precise della sua vita ad eccezione di quanto racconta papa Gregorio Magno in uno dei suoi dialoghi. Si sa che visse come discepolo di san Benedetto da Norcia e presumibilmente, quando questi lasciò Subiaco per Montecassino, gli successe come abate. A lui sono attribuite gesta prodigiose: camminare sulle acque, vedere e scacciare i demoni. L'episodio più noto, riportato anche dalla Legenda Aurea di Jacopo da Varagine, racconta che quando il monaco Placido cadde in un lago vicino al monastero, Benedetto, avendo visto ciò che stava accadendo in una visione, esortò Mauro a correre in aiuto del giovane compagno, ed egli lo salvò camminando sulle acque. Alcune fonti ne attestano anche la presenza in Alatri presso il Protocenobio di San Sebastiano. Secondo un'altra tradizione diffusa nel IX secolo, Mauro fondò a Glanfeuil, in Francia, un monastero dove portò la Regola benedettina; per questo i religiosi della congregazione benedettina francese, sorta nel 1618, presero il nome di Maurini.

Nella cappella del *Munsciaran* (del Monte Cerano) posta sopra Arzo e dedicata alla Madonna di Caravaggio con affreschi della Vergine, c'è un'effigie di san Mauro con san Bonaventura, sant'Antonio da Padova e san Venanzio. La cappella fu restaurata qualche anno fa dalla locale sezione Alpini.



*La cappella del Monte Cerano in un disegno di Aldo Mora*

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

**Domenica 10 gennaio BATTESIMO DI GESU'**

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Walter Fazio.
- ore 10.30 **Ramate:** S. Messa.
- ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Nolli Elda e Adriana.

**Lunedì 11 gennaio SANT'IGINO**

- ore 18.00 S. M. per Carmelo e Rosina.

**Martedì 12 gennaio SAN MODESTO**

- ore 18.00 S. M. per Alma e Sergio Piazza.
- ore 20.45 **Ramate:** Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.

**Mercoledì 13 gennaio SANT'ILARIO**

- ore 18.00 S. M. per i defunti Bertolotti.

**Giovedì 14 gennaio SAN FELICE DI NOLA**

- ore 18.00 S. M. per Gnuva Antonio e Gina. Per Ciro Alleva.

**Venerdì 15 gennaio SAN MAURO**

- ore 18.00 S. Messa.

**Sabato 16 gennaio SAN MARCELLINO I°**

- ore 19.00 **Gattugno:** S. M. per Gino e Antonia.
- ore 20.00 **Ramate:** S. Messa.

**Domenica 17 gennaio II° DOMENICA TEMPO ORDINARIO**

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Antonio e Ada. Per Salvatori Lorenza.
- ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Corona Flavio e Ciceri Francesca.
- ore 16.30 **Cereda:** S. Messa in onore di S. Antonio abate, con benedizione degli animali e del sale.
- ore 18.00 **Ramate:** NON C'E' LA SANTA MAESSA.

**AVVISI**

**Giovedì 14 gennaio ore 15.30-16.30:** Incontro di Catechismo per la II° Media, all'Oratorio.

**Venerdì 15 gennaio**

**ore 15.30-16.30:** Incontro di Catechismo per le Elementari di Ramate.

**ore 16.30-17.30:** Incontro di Catechismo per la I° Media, all'Oratorio.

**OFFERTE**

In occasione della festa dell'Infanzia Missionaria sono state raccolte offerte come segue: Euro 235.00 a Ramate; Euro 115.00 a Montebuglio.

Sono state devolute al Centro Miss. Diocesano per le necessità dei bambini poveri del mondo.

Per la Chiesa €50. Per la cappella di S. Anna €10.

Lampada €20+10.